

RASSEGNA STAMPA

14 - 20 settembre 2020

Lago e Valli

Tre milioni per l'ex caserma vista lago

Menaggio. Società spagnola si aggiudica l'edificio abbandonato da decenni. La base d'asta del Demanio a 1,2 milioni. La gara per la vecchia sede della Guardia di finanza con 18 pretendenti da Italia, Germania, Russia, Olanda e Arabia

MENAGGIO
GIANPIERO RIVA

L'immobile, al di là del degrado in cui versa da anni, è comunque di pregio e il prezzo a cui è stato venduto all'asta lo dimostra ampiamente.

Stiamo parlando della ex caserma della guardia di finanza di terra di Menaggio, che si affaccia direttamente a lago in fondo al paese verso Griante. Se l'è aggiudicata uno spagnolo per la bella cifra di 2.880.000 euro, a fronte di una base d'asta di 1.200.000 euro. Alla gara organizzata dal Demanio oltretutto, hanno partecipato ben 18 persone alcuni italiani, ma anche tedeschi, olandesi, russi e arabi. Diverse nazionalità che la dicono lunga sull'appetibilità dell'edificio.

Il tentativo fermato
Dopo le note ville del Centro e Basso Lario finite appunto ad arabi e russi, anche Menaggio può vantare un immobile a lago di alta caratura. Il lungo stato di abbandono della ex caserma, che si protraeva da quarant'anni, secondo l'opinione comune era dovuto proprio al suo enorme potenziale.

Qualche anno fa, invece, la caserma della Guardia di finanza di Schignano, per oltre un secolo presidio strategico contro il contrabbando, era stata dismessa e subito acquisita dal Comune addirittura a costo zero. Il Comune di Menaggio, anni addietro, aveva tentato di rilevare la caserma dismessa a lago, ma quando la procedura era quasi completata, il Demanio si rese conto che avrebbe potuto ricavare ben di più e la trattativa venne sospesa. «La posizione incantevole rende sicuramente

di gran pregio l'immobile – ammette il sindaco in carica, **Michele Spaggiari** – Il Comune ci aveva provato, poi è rimasto tutto fermo. Ora diventa una notizia confortante la vendita all'asta. Sapere che la caserma in disuso verrà recuperata è comunque una notizia positiva».

Sulla sua destinazione futura il primo cittadino confida in un utilizzo turistico-ricettivo: «Per Menaggio sarebbe la destinazione auspicabile. Sperare in un piccolo albergo di lusso credo sia troppo, perché i metri quadrati di superficie complessivi sono 600 e distribuiti su tre piani. Si potrebbe ricavare un numero di camere con servizi probabilmente troppo esiguo per la resa della struttura. Come avvenuto per altri immobili è ipotizzabile che venga trasformato in villa con più appartamenti da vendere o affittare».

Posizione fantastica

Un paio d'anni fa era stato **Alberto Botta**, esperto amministratore locale con più mandati di sindaco ad Acquaseria, a sollevare la problematica della ex caserma di Menaggio abbandonata al degrado e a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica: «È una struttura situata in posizione fantastica, con potenzialità straordinarie – aveva sottolineato – Eppure da tempi immemore è lì abbandonata. Si tratta di un autentico spreco e non mi capacito davvero di come un bene pubblico tale possa rimanere dimenticato nel più assoluto disinteresse di tutti». In realtà l'interesse c'era, anche da parte di privati e società straniere. E l'asta del Demanio l'ha dimostrato appieno.



L'ex caserma della guardia di finanza è stata acquistata da una società spagnola ARCHIVIO SELVA



Il sindaco Michele Spaggiari



Alberto Botta

Il punto

Poco spazio per un hotel a cinque stelle

È stata la caserma della Guardia di finanza del Centro Lario fino ai primi anni '70. Poi venne chiusa e il personale trasferito nella nuova caserma di Nobiallo, attiva tuttora. La proprietà si estende su 1.300 metri quadrati, 600 dei quali occupati dall'immobile su tre piani. Le amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi decenni hanno sempre auspicato che se ne potesse ricavare una struttura ricettiva, in grado di portare turismo, occupazione e introiti al Comune. Il raddoppio del Grand Hotel Victoria, con spa e piscine, ha già fruttato al Comune 1.500.000 euro, in parte già investiti per il rifacimento della parte finale di lungolago in zona minigolf e per la realizzazione di capiente parcheggio di fronte al Lido Giardino, con demolizione del vecchio bocciodromo. Rimane d'attualità il progetto di lussuoso hotel anche nell'area della ex Sapienza, dove si trovava fino a una quindicina d'anni la casa di riposo per anziani. La ex caserma, che fa della posizione la sua prerogativa strategica, ha nella superficie a il suo limite: 600 metri quadri per una struttura alberghiera sembrano infatti pochi. Sono stati fatti, a tal proposito, sopralluoghi negli anni scorsi e ora si tratterà di capire quali siano le intenzioni della società spagnola che si è aggiudicata l'immobile all'asta. G. RIV.